

IL GIORNALE DI VICENZA

22/02/2023

IL BILANCIO Numeri in crescita nel corso del 2022, al via nuovi progetti

Raddoppiano i lettori 1,5 milioni di prestiti

Nella Rete delle biblioteche iscritti aumentati del 66%
E arriva l'ombrello "condiviso", simbolo di senso civico

Federica Zambrano

●● Trecentoventottomila iscritti alle biblioteche vicentine sono uniti da un obiettivo: combattere l'odio che contamina le relazioni sociali attraverso luoghi di aggregazione e cultura. «C'è una malattia generale che sta dilagando nel tipo di linguaggio utilizzato nei rapporti sociali e social. Dobbiamo eliminare l'inquinamento verbale», dice Marco Guzzonato, sindaco di Marano e consigliere provinciale con delega alla Cultura, che apre la presentazione del bilancio 2022 della Rete delle biblioteche vicentine tenutasi nella biblioteca di Altavilla.

Con lui ci sono Lidia Zocche, responsabile del servizio Cultura di Schio e coordinatore della Rete, e Anna Tessaro, vicesindaco di Valdagno e membro della commissione amministrativa della Rete; Andrea Nardin, presidente della Provincia, è intervenuto nella seconda parte della giornata, all'assemblea dei sindaci e degli assessori alla Cultura dei 92 Comuni interessati.

«Dopo due anni difficili per la pandemia, le biblioteche vicentine tornano finalmente a essere luogo di coscienza civica, culto e relazioni sociali», dichiara Guzzonato. I numeri lo confermano: questi presidi culturali, uniti capillarmente sotto la sola coordinazione della Rete, oggi contano 328.539 utenti iscritti, il 66% in più dell'anno scorso.

I dati del bilancio sono meritatamente positivi. «Ringraziamo vivamente il personale delle 106 biblioteche. Il loro impegno e lavoro costanti hanno permesso alle biblioteche di attirare cittadini di tutte le età al loro interno», dice Zocche. Tramite gli spazi sicuri e accoglienti, i volti rassicuranti dei dipendenti, i corsi di formazione, ma soprattutto le attività che coinvolgono tutti i cittadini - dai più piccoli dell'asilo nido agli anziani delle case di riposo -, gli utenti sono tornati a frequentare



Il report La presentazione del bilancio 2022 e gli ombrelli "condivisi"

le biblioteche. Il 2022 ha visto una crescita del 10% dei prestiti, il totale supera il milione e mezzo, con una media di 21 libri a testa.

A dimostrarlo, è la diminuzione di prenotazioni da remoto tramite Opac, il catalogo informatizzato, e il calo di prestiti di e-book (circa il 6% in meno); segno che i vicentini stanno riscoprendo il senso di condivisione che queste strutture possono offrire. Nel 2022, infatti, le prenotazioni locali sono aumentate del 2% rispetto all'anno precedente, e le aule studio pullulano di persone di tutte le età, soprattutto giovani tra i 15 e i 35 anni che sono in costante aumento.

Le espressioni antisemite, razziste e omofobe pronunciate dagli adolescenti preoccupano Guzzonato: «La biblioteca è un luogo in cui intessere relazioni sociali fondate sull'accettazione dell'altro, sull'apprezzamento della diversità e sul confronto. I ter-

mini discriminatori utilizzati sui social e in ambiente scolastico intossicano il linguaggio; e l'inquinamento verbale porta all'inquinamento dei comportamenti. Gli spazi comuni, di condivisione, come le biblioteche della nostra Rete, riescono a fare educazione civica nei modi più vari. Chiedono agli utenti che le frequentano di essere civicamente responsabili».

È con questa riflessione che è stato presentato l'ombrello di cortesia della Rete delle Biblioteche Vicentine; gli utenti possono prenderlo in prestito nei giorni di pioggia per poi restituirlo, proprio come se fosse un libro.

In conclusione, Anna Tessaro dice: «La Rete si pone come obiettivo quello di espandersi e arrivare a comprendere anche i territori che ancora non ne fanno parte, per far sì che sempre più persone possano essere viste col pensiero e sentite col cuore».

●
@comunicazionebpa